Anno XXVIII. Mercoledì 6 Ottobre 1875 N. 232.

GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE OFFICIALE

Per gli Atti Amministrativi e Giudiziari della Provincia di Ferrara

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI ECCETTUATI I FESTIVI

PREZZO D' ASSOCIAZIONE *(pagabile anticipatamente)*

	Anno	*Sem.*	*Trim.*
Per Ferrara all' Ufficio o a domicilio . . .	L. 20. —	L. 10. —	L. 5. —
In Provincia e in tutto il Regno	„ 23. —	„ 11. 50	„ 5. 75

Un numero separato costa Centesimi dieci.
Per l' Estero si aggiungono le maggiori spese postali.



AVVERTENZE

Le lettere e gruppi non si ricevono che affrancati.
Se la disdetta non è fatta 20 giorni prima della scadenza s' intende prorogata l' associazione.
Le inserzioni giudiziarie ed amm. si ricevono a Centesimi 20 la linea , e gli Annunzi o articoli comunicati a Centesimi 15 per linea.
L' Ufficio della *Gazzetta* è posto in Via Borgo Leoni N. 24.

IL VIAGGIO IMPERIALE

Riportiamo l' articolo, già accennato dal telegrafo che l' ufficiosissima *Provinzial-Corrispondenz* dedica al viaggio dell' Imperatore Guglielmo in Italia :

La notizia del viaggio in Italia che l' imperatore intraprende per salutare Vittorio Emanuele verrà lietamente accolta in Germania. Primi ramente l'attuazione del progetto da lungo tempo nudrito ci dimostra che la salute dell' Imperatore, ad onta dei molti strapazzi a cui egli si espose di recente, si è raffermata quando si può desiderare.

Inoltre non può che destare contento il vedere che le buone relazioni fra la Germania e l' Italia si manifestano nel modo usato in Europa (cioè mediante visite tra Sovrani).

Nelle relazioni fra i vari popoli , come in quelle fra gli individui, importa che vi siano, di quando in quando, momenti nei quali la situazione in cui si trovano gli uni di fronte agli altri venga manifestata in modo chiaro e tale da esser compreso da tutti.

Avviene spesso che nelle relazioni giornaliere fra popolo e popolo nascano cose, per sè medesime insignificanti ma che lasciano dietro di sè un freddezza. Ma i giorni di festa internazionale, come quelli di solenni convegni dei sovrani , sono l' espressione dell' importanza che una nazione attribuisce all' altra e presentano le relazioni fra popolo quali sono basate sui loro grandi ed immutabili interessi.

La restituzione della visita a Vittorio Emanuele, non può, s' intende, avere l' eminente importanza politica che ebbe il viaggio del re Vittorio Emanuele a Vienna e Berlino. Essa è soltanto una dimostrazione del fatto che ancor sussiste oggidì, l' adesione dell' Italia alla Lega dei tre imperi documentata da quel viaggio.

Da questa e dall' altra parte delle Alpi si avrà ben coscienza dei vincoli che uniscono l' Italia e la Germania per la somiglianza della missione dettata ad entrambi i popoli dalla politica e dagli interessi della civiltà.

Anche gli altri giornali berlinesi applaudono con calde parole al viaggio dell' Imperatore.

Il discorso di Leon Say

Ecco il punto principale del discorso pronunciato dal signor Leon Say, ministro delle finanze in Francia, domenica scorsa , al castello di Stors davanti ai sindaci del cantone dell' Isle-Adam ; discorso che poco mancò non gettasse la Francia in una crisi ministeriale :

« Il suo destino ha voluto — e l' alta importanza della sua mente ne lo aveva ben preparato — che fosse il primo presidente costituzionale della Repubblica legalmente organizzata. Fu il 24 febbraio che un cambiamento così grave si è compiuto nella natura del suo potere. Quel giorno infatti l' antica maggioranza dell' Assemblea nazionale si è fortunatamente e definitivamente disciolta e una nuova se ne è formata per uscire finalmente da un provvisorio di cui il paese era stanco. La maggioranza del 25 febbraio non si componeva solamente di repubblicani , essa giunse a riunire in un grande partito costituzionale tutti coloro che avevano capito che la sola repubblica era possibile e che non si poteva rifiutare più lungo tempo un governo alla Francia.

La Costituzione che è uscita da questo sforzo dà agli interessi conservatori le garanzie le più serie. Non è a voi, signori sindaci, che abitate in mezzo alle popolazioni delle campagne , che ho bisogno di dire che nessun governo è possibile in Francia se non dà soddisfazione agli interessi conservatori ; ma lo sapete egualmente , non vi è in Francia governo duraturo altrochè quello che riunisce attorno a sè il partito liberale , vale a dire gli uomini moderati che hanno sempre condannato gli eccessi, ma che non sono stati disgustati dalla libertà, dai delitti che furono commessi in suo nome , da coloro che hanno fede nell' idea moderna e che ridotti al silenzio sotto i due imperi, possono dare al Governo una grande forza e un grande prestigio. »

Notizie Italiane

ROMA — Leggiamo nel *Popolo Romano:*

Ora che il 10.° Bersaglieri è giunto sano e salvo a Palermo , come ci risulta da un telegramma giuntoci da colà, diamo una notizia che messa prima in circolazione avrebbe fatto stare in apprensione non poche famiglie.

Il vapore la *Città di Genova* , della Regia marina, su cui era stato dapprima imbarcato il detto reggimento, ebbe rotta l' elica a due ore di cammino da Napoli, ove dovè far ritorno dopo cinque ore di viaggio a vela.

Non era possibile assicurarsi prima di affidare la vita di tanta gente ?

Speriamo che il Ministero della marina aprirà un' inchiesta per scoprire se fu effetto di negligenza o del caso, giacchè il ripetersi di questi fatti ormai è diventato un vero scandalo !

— Al Quirinale sono in grandi faccende. Vanno e vengono ordini, contr'ordini di disposizioni onde la parte più scelta del personale di servizio si disponga a portarsi a Milano per l' arrivo dell' imperatore di Germania.

S' incassano stoviglie, biancherie, argenterie , non bastando per quest' occasione straordinaria il corredo non piccolo del palazzo reale di Milano. Nè solo da Roma viene spedito un rinforzo di cose , e di persone, ma altresì dai regi palazzi di Torino di Firenze e di Napoli.

Le carrozze di gala della Corte sono già state spedite insieme ad alcuni cavalli.

Il drappello dei corazzieri, guardie del Re, ha avuto l'ordine di tenersi pronto: anderanno a Milano una quarantina dei più belli ed aitanti e porteranno seco i maestosi cavalli del Meclemburgo acquistati recentemente dal colonnello Bagnasco in Prussia.

FIRENZE — Giunsero a Firenze i generali d' armata Cialdini e La Marmora.

— Siamo lieti di annunziare che la salute del luogotenente generale Medici è assai migliorata; e che egli si ripromette di potere, come ardentemente desidera, raggiungere quanto prima S. M. il Re a Torino ed accompagnarlo a Milano per la venuta dell' imperatore di Germania.

— Crediamo di sapere che anche S. E. il generale Cialdini si recherà a Milano per l' arrivo dell' imperatore Guglielmo.

Così, la *Gazzetta di Firenze.*

MILANO — Il *Secolo* di ieri scrive :

L' on. signor Rodolfo Schramm, già console generale di Prussia in Milano, ha diretto per le stampe una lettera al direttore di questo giornale , a proposito dell' articolo che pubblicammo nel numero di sabato sulla venuta dell' imperatore Guglielmo in Italia. In questa sua lettera l' egregio sig. Schramm dice con molta ragione che l' imperatore Guglielmo, facendo visita di ricambio a re Vittorio Emanuele , la fa « all' Italia intera , compresi tutti i partiti ; non al solo partito governativo. »

E aggiunge, all' indirizzo di certuni che vorrebbero far credere a un' approvazione per parte della Germania della politica ecclesiastica del Ministero italiano :

« Nessun' arte politica o diplomatica potrebbe eludere o infirmare le conseguenze naturali di questo fatto rilevante, che più di due terzi di noi altri tedeschi siamo *protestanti* ; agli occhi dei quali il potere *spirituale* dei papi e della gerarchia cattolica è un abbominio. »

Conchiude annunciando la pubblicazione di un opuscolo in lingua tedesca , che avrà per titolo : *Le condizioni oggettive dell' alleanza Italiana.*

TORINO — Tutto il personale di amministrazione e di custodia delle carceri *La Generala*, è stato cambiato in seguito ad una rigorosa inchiesta operata sugli ultimi fatti accaduti in questo in quello stabilimento penitenziario.

— Il principe di Galles arriverà il 14 corrente a Torino e ripartirà il 15 direttamente per Brindisi, ove s' imbarcherà il 16 per le Indie. Un aiutante di S. M. il Re si recherà alla frontiera a riceverlo.

VENEZIA 3 — Il Prefetto, l' assessore delegato ed il contrammiraglio Cacace si recarono ieri a visitare il principe Alessio a bordo della *Swetlana*. Essi furono accolti con cortesia dal principe ed al loro partire la *Swetlana* fece le salve d' artiglieria alle quali rispose il forte S. Giorgio.

Il principe non si tratterà che pochi giorni a Venezia.

NAPOLI — Scrivono da Ceprano che in quell' ufficio postale vennero derubati due libri di vaglia in bianco. L' ufficio, appena se ne avvide, denunciò il fatto all' autorità giudiziaria, e venne telegrafato a tutte le stazioni postali del regno, onde mettere in guardia gl' impiegati e raccogliere dati sull' entità del furto che può essere stato commesso con quella audace sottrazione.

Notizie Estere

FRANCIA — Ormai i riservisti sono ritornati quasi tutti alle loro case. La prova è riescita perfettamente, e nei circoli politici si dice : « che questo è il fatto più importante avvenuto in Francia dal 1871 in poi ». Senza esagerare, come fa la stampa francese, i risultati della corta campagna dei riservisti, è evidente che un nuovo elemento è entrato nella difensiva e offensiva della Francia, un elemento che non esisteva nel 1870, quando cioè, le guardie mobili recaronsi a Parigi senza aver mai preso un fucile in mano. Ora, se la guerra avvenisse di nuovo, questi 150,000 saranno 300,000. Nel 1880 l' armamento della Francia sarà completo, e oltre l' armata regolare, essa avrà una riserva di 700,000 uomini circa, iniziati, se non rotti, alla vita militare.

AUSTRALIA — I giornali di Australia recano tristi ragguagli sulla mortalità delle isole Fijis.

La peste, come colà chiamano la rosalia, e le sue perniciose conseguenze , ha distrutto 40 mila persone in quattro mesi.

Un giornale dice che la popolazione non è più oggi che un terzo di quello che era 25 anni fa. In un villaggio sono morti tutti gli uomini , in un altro tutte le donne.

Ogni lavoro è cessato e la miseria e la fame uccidono tutti coloro che erano stati risparmiati dalla malattia.

SPAGNA — L' *Agenzia Havas* pubblica il seguente dispaccio :

« Madrid, 1 ottobre.

« All' apertura dell' Università di Madrid, il re ha pronunziato il seguente discorso :

« Riconosco che le circostanze attuali sono difficili. Desidero vivamente di favorire lo sviluppo dell'istruzione e lavorare per grandi imprese delle quali la più bella è quella di moralizzare e d'istruire il popolo. Il mio scopo sarà sempre di ottenere questi risultati che soli possono rigenerare la Spagna e renderle la pace. È doloroso per me che non ho contribuito nè direttamente, nè indirettamente alla guerra civile, di veder che, malgrado tutti i miei sforzi, essa non è ancora terminata.

« Speriamo che la Divina Provvidenza abbrevierà i giorni delle nostre pene. Il mio bel sogno sarebbe che la storia scrivesse un giorno che se la Spagna attuale non pervenne all'epopea della sua grandezza, come altre volte, seppe almeno conquistare un posto meritato fra le nazioni civili di Europa, perchè i suoi figli, respingendo passioni ed interessi meschini, seppero applicare l'energia del carattere nazionale a studiare le arti e le scienze, le quali sono le basi le più solide della sua grandezza. »

DANIMARCA — È morto il ministro degli esteri, signor de Moltke-Eregentred.

GRANBRETAGNA — L'*alderman* Cotton è stato eletto lord mayor di Londra pel prossimo anno.

Egli è membro del Parlamento ed *alderman*, ed appartiene alla corporazione dei merciai. La sua nomina è stata accolta da vivi applausi.

Il sig. Cotton ha ringraziato la Corte dell'onore che gli fa chiamandolo alla prima magistratura della città di Londra.

AMERICA — Il *Times* pubblica il seguente dispaccio:

« Filadelfia, 29 settembre

« Nella decorsa notte furono posti degli ostacoli sul binario della ferrovia di Richmond, Drummond e Attabasca (Canadà) nelle vicinanze della stazione di Sorel. Il treno dei vaggiatori deviò, 10 furono i morti e 13 gravemente feriti. »

Atti Ufficiali

— La *Gazzetta Ufficiale* del Regno d'Italia, del 3 Ottobre nella sua parte ufficiale conteneva:

R. decreto, con cui la direzione generale del debito pubblico è autorizzata a tenere a disposizione del ministero delle finanze le numero 33035 obbligazioni comuni della Società delle ferrovie romane che le furono esibite dal 1° al 28 agosto ultimo scorso, per la complessiva rendita di 795,825 con decorrenza dal 1°. gennaio 1873.

2. R. decreto con cui è approvata una modificazione allo Statuto della Società Procida Ischia.

Ministero della Istruzione Pubblica

AVVISO DI CONCORSO

È aperto il concorso al posto di professore d'*Arpa* nella Regia Scuola di musica di Parma coll'annuo stipendio di lire 1100.

Gli aspiranti dovranno, entro il 30 novembre 1875, far pervenire al Ministero della Istruzione Pubblica le loro domande estese in carta bollata da una lira e corredate dalle necessarie attestazioni di nascita, di moralità, di sana costituzione fisica e titoli accademici; avvertendo che il concorrente dovrà aver compiuti i 20 anni e non oltrepassare i 40.

Il professore verrà eletto per concorso di titoli; ma a parità dei medesimi, o quando il valore loro non fosse reputato sufficiente a determinare senz'altro la scelta, i concorrenti saranno sottoposti ad un esame orale-pratico.

In tal caso i concorrenti stessi dovranno dinanzi alla Commissione esaminatrice:

1° Esporre un sistema d'insegnamento;

2° Dare qualche saggio delle loro cognizioni sull'*Armonia semplice*;

3° Eseguire un pezzo di propria scelta;

4° Leggere a prima vista un pezzo scelto dalla Commissione.

Oltre all'obbligo dell'insegnamento nell'Istituto dovrà pure prestarsi ai servigi del R. Teatro ogni qualvolta ne venga richiesto, con diritto però alla retribuzione stabilita con norme speciali a senso del nuovo regolamento del R. Istituto.

Roma, 28 settembre 1875.

Per il Direttore Capo della 2ª Divisione
ADORNI

Diamo la continuazione dell'altra lettera del dott. Antonio Bottoni al dott. Dino Pesci, proveniente da Singapore (Penisola di Malacca) in data 28 Agosto 1875, (Vedi N. 231):

CARO DINO,

Singapore 26 Agosto 1875.

Risaliamo e tutto ci sofferma. Qui è il mellonajo che ritto in faccia alla sua tavola framezzo a frasche e a lumi, di cui parecchi non servono a lui soltanto, ma in pari tempo di onore a una santa immagine, chiama i passanti, li interpella, li apostrofa e bestemmiando giura che non v'ha cosa migliore dei suoi cocomeri. La luce e il frutto incantono i fanciulli che fan ressa intorno, e fischiano quando il mellonajo — taglia bianco — e batton le mani se rosso: come se ciò da lui dipendesse, e non altrimenti di quel che faranno, quando più in età, dirimpetto agli eventi umani. — In quell'altro canto della via si vendono maccheroni: antichissimo cibo napoletano, non così però come la *lucanega* di Venezia che il buon Cantù fa discendere dai nostri nonni lucani. Davanti al suo fornello, circondato dalle sue lampade ad olio, bianco-vestito il maccheronajo è tutto intento a cuocere la sua pasta. Noi commuovono coloro che gli passano vicino e il sogguardano e l'invidiano, e solo accheta con un'occhiata gli altri che seduti a un vicino desco attendono la ghiotta ed economa cena. L'ebollizione nol spaventa, colle mani s'assicura dello stato di cottura, e fa più giuste le sue porzioni. Le condisce quindi e presenta, non più come una volta nell'incavo di una tavola, ma sopra una tovaglia metà bianca, metà zuppa di vino, e in un piatto ben spesso spizzato, ma pulito e terso. — Dapertutto sopra atti e ben adorni palchetti, circondate di luce, di fiori, di grazia, belle *citroniere* dagli occhi azzurri, dal seno ricolmo, pulitissime della persona che collo sguardo v'invitano a dissetarvi. — In tutti i canti bei caffè e in essi gustosissimi gelati. Anche questa è una particolarità del luogo!

Curiosando così dovunque, trovando dapertutto di che allettarci venne tardi. La gente facevasi più rada; i negozi si chiudevano; le vie si oscuravano; sicchè il silenzio ognora crescente e il venir via via diminuendo delle divagazioni, ci consigliò ritirarci. Qualche lazzarone — se con questo nome possono ancora chiamarsi in Napoli coloro che, quando non vivono di furto faticano pel necessario ad una povera esistenza, e a'quali è tetto il cielo e letto il suolo — tardava ancora a coricarsi. Altri invece, intere famiglie perfino, aveano preso lor tempo in avvantaggio e quali sotto le porte dei palagi, quali sopra stuoje o banchi — botteghe del giorno venturo — parecchi sotto la tutela, altri in vista almeno delle fazioni del porto o dogana, dormivano. — Ci ritirammo col *mozzonaro* che col suo lanternino ci seguiva cercando dietro noi e davanti i chiusi ridotti, i mozziconi di sigaro, che il giorno dopo egli porterà a'raccoglitori ben di lui più ricchi... cointeressati senza dubbio nella regia!

Il giorno dopo si fece la vita del forestiero. — Ci servimmo cioè di una delle mille vetture pubbliche che corrono e ricorrono per ogni angolo della città finchè vuote, e par conducano a battesimo quando allogate. Vedemmo così la grotta di Posilippo e non ci parve gran cosa; visitammo la tomba di Virgilio e la indecenza dei custodi ci fece di poca fede e irriverenti. Ci piacquero le piazze del plebiscito e del Municipio, e in quella del mercato ricordammo la sollevazione di Masaniello e la morte di Corradino egualmente sepolti nella vicina chiesa del Carmine l'ultimo in un mausoleo di Thorevaldsen, l'altro in ben più umile dimora (!) Superbo è Capodimonte che tiene Napoli a suoi piedi; bellissima la spiaggia di Chiaja, alquanto meno quella della Marinella — Va lodato il Municipio per la manutenzione della viabilità e per la sorveglianza delle leggi igieniche ed edilizie. Come ogni altro visitammo alcune chiese, e, rispettando la sua fede in S. Gennaro, stemmo serii in faccia al cicerone del Duomo. In S. Severino ammirammo piuttosto i quadri del Corenzio che le reliquie; e in S. Giovanni pensammo più alla relazione che aver poteva il santo, cui è dedicata la volta del tempio, con l'Antinoo del paganesimo, di cui sono le fondamenta, che ai basso rilievi di Gian da Nola. In S. Lorenzo maggiore il cicerone, nel raccontarci gli amori quivi incominciati di Boccaccio con Fiammetta, si permise allusioni offensive i nostri giovanetti che oggidì ancora fanno altrettanto; e finalmente in S. Domenico maggiore mi fece riflettere la stanza ove insegnava S. Tomaso d'Aquino; sorridere l'idea di Carlo II d'Angiò che volle il suo cuore (?) racchiuso in un ostensorio! — A quando, a quando stanchi di chiese, di strade, di catacombe, di campi santi ci riposavamo nei caffè e ristoratori, cogliendo l'occasione per leggervi i giornali, dei quali dovevamo, senza troppo rincrescercene, fra breve rimaner privi per parecchi mesi. — « *Fluctuat nec mergitur* » in buona traduzione *barcamenare* sta scritto in fronte al *Journal de Paris* e non altrimenti quei di Napoli la più parte dei quali nasconde il motto e attende in compenso con più zelo alla massima. Li mettiamo quindi tutti in un fascio, chè di Napoli prima di venirvi ne sapevamo più di quel che ne dicano i suoi giornali.

Napoli non è nè clericale, nè schiava a Ministero. Il sentimento della nazionalità italiana e della unità governativa vi è forte e tenace. Ma l'aristocrazia si è abituata alla perdita della corte, e nel mentre se ne sta con indifferenza lontana, viene ammettendo nelle sue sale quella borghesia che ne rimase fino ad ora esclusa. Il negoziante fa ora a meno del titolo di R. Provveditore e lo ha cancellato dalla sua insegna, assai meglio che il... *de l'Empereur* che traluce oggi ancora in tutte quelle di Marsiglia e di Lione. Il popolo poi col suo motto « *non te ne incaricare* » che non vale nè più nè meno del catoniano *rumores fuge*, è vergine ancora, e attende dalla istruzione il diritto d'interessarsi con profitto nel governo della sua patria. — A Napoli in quei giorni v'erano i principi ereditari di Prussia e d'Italia! ebbene; chi se ne incaricava? — Per me questo è progresso!

Alla sera lasciati a parte i teatri ove si balla il chanchan — importazione francese da abbominarsi presso un popolo sottomesso fin qui a governi corruttori — in mancanza di meglio, e per più studiare i costumi n'andammo al S. Carlino. Vi si rappresentava una di quelle commedie, dette *a soggetto*, e nelle quali, data la traccia agli attori, questi improvvisano i dialoghi sulla scena. Di queste vuolsi inventrice l'allegra brigata che frequentava la casa di Salvator Rosa in Roma e nelle quali egli si bene rappresentava la maschera di Coviello; commedie che per lungo tempo furono in uso in Italia e dalle quali ci ritrasse il Goldoni, dopo avervi appresa l'arte ed esservisi fatto, più che principe, sovrano. — Temo però che il S. Carlino si guasti egli pure, e molto meno vorrei che di qui incominciasse la corrutela del teatro italiano, avendovi qui visti e gesti e lazzi da rimettere come merce avarata agli impresari dei casini e mabilles francesi.

Ed ora faccio dono a chi mi legge dell'impiego della giornata susseguente e di quella successiva (22) che fu di partenza, la prima delle quali fu dedicata alle vicinanze, alla villa nazionale cioè, alla reggia di Capodimonte a Castel S. Elmo, nonchè al Museo nazionale; l'oltre ai dintorni prediligendo la chiesetta di S. Vitale a venerarvi la tomba di Giacomo Leopardi, il lago d'Agnavo e le rarità del dintorno. Avrei riveduto volontieri Pompei, avrei risalito il Vesuvio e da Pozzuoli a Cuma visitato l'anfiteatro, gli avanzi dei templi di Diana e Nettuno, i sedici piloni del ponte di Caligola, e il tempio di Serapide famoso presso i Geologi d'oggidì, come presso i greci antichi. Vi avrei visti il lago d'Averno, la grotta della sibilla, e Cuma fra le più antiche città d'Italia. Ma il tempo ci mancò, non altrimenti fosse di quel che la pazienza a te e a quanti impresero di leggere questa mia. — Addio.

ANTONIO BOTTONI.

N. B. Ringrazio l'amico dott. Bottoni delle sue notizie su Napoli; spero che da Napoli vorrà comunicarmi quelle di Singapore. DINO PESCI

Cronaca e fatti diversi

Esposizione di Faenza. — Quarto elenco di espositori premiati appartenenti alla nostra Provincia:

Celada Giuseppe — Menzione onorevole - *Tela e tappeti tinti.*

Municipio di Cento — Medaglia d'argento - *Due album di disegno professionale.*

Scuola Comunale di disegno in Cento — Medaglia di bronzo - *Saggi della scuola.*

Scuola di disegno Barlaam — Menzione onorevole - *Saggi della scuola.*

Scuole del Municipio di Cento — Menzione onorevole - *Saggi della scuola.*

Scuola tecnica di Comacchio, idem, idem.

Benetti Manfredo — Menzione onorevole - *Saggio calligrafico.*

Nicolò Zeni — Menzione onorevole - *Liquori.*

Ceccoli Sottero — 2ª Medaglia di bronzo - *Cristalli smerigliati.*

Cavalieri d'Oro Felice — Menzione onorevole - *Organino con piano e flauto a cilindro.*

Dal Diario della questura. — Arresto di S. D. e di G. A. per contravvenzione; all'ammonizione, arresto di G. P. per giuoco d'azzardo. Fu pure arrestato certo C. E. per furto di carte da giuoco, delle quali furono sequestrati 13 mazzi.

Notizie musicali. — La gran stagione al *Comunale* di Bologna ha incominciato sotto non troppo lieti auspici. L'Opera-Ballo *Mefistofele*, parole e musica del Maestro Arrigo Boito ha avuto nel complesso un successo molto contrastato. La maggioranza del pubblico bolognese, benchè molto ben disposto in favore del Boito, si è trovata scissa. — Senza tener conto dell'ottimismo di qualche giornale, del lirismo di qualche critico avvenirista, come dei sistematici detratori i quali negano a questo *Mefistofele* pregi e bellezze d'ordine elevato dei quali non va privo, pare che del lavoro del Boito non potrà dirsi *Resurrexit*. — Alla seconda rappresentazione datasi jeri non mancarono festose accoglienze all'autore, ma il pubblico era molto scarso. Questa sera il teatro tace e la rappresentazione di domani non ha più luogo onde potere affrettare l'allestimento degli *Ugonotti*. Questa è verità vera.

Teatro Tosi-Borghi. — La Drammatica Compagnia Sadowski, diretta dall' artista cav. Luigi Monti esporra: *Il Romanzo d' un giovine povero* commedia in 7 atti di Ottavio Feuillet — Ore 7 1/2.

Comitato per l' Esposizione di Filadelfia. — Presso la Camera di Commercio ed Arti di Firenze, adunatisi i delegati delle Camere di Commercio di Firenze, Roma, Napoli Livorno, Bologna e dell' Associazione Commerciale di Firenze, salvo alcune condizioni, da approvarsi dal Governo, si costituì il Comitato Italiano con sede in Firenze per la prossima Esposizione Mondiale di Filadelfia nel 1876 nelle persone dei signori:

Cav. Giuglio Turri a presidente. — Cavaliere Angiolo Padovani a vice-presidente. — Cav. avv. Pier Luigi Barzellotti a segretario.

Indi fu costituito il Comitato esecutivo composto dei signori: cav. Angiolo Padovani. — Cav. Paolo Lorenzini. — Raffaello Torricelli. — Leopoldo Cecchi. — Cav. avv. Pier Luigi Barzellotti.

UFFICIO DI STATO CIVILE
del Comune di Ferrara

4 Ottobre

NASCITE — Maschi 5 - Femmine 1 - Tot. 6.

NATI-MORTI — N. 0.

MATRIMONI — Dondi Luigi di Ferrara, d'anni 32, negoziante, celibe, con Quirini Nobile Anna di Venezia, di anni 34, possidente, vedova.

MORTI — Govoni Adelaide di Ferrara, di anni 56, moglie di Giazzi Luigi (febbre tifoidea) — Checchi Luigia di Ferrara, di anni 50, sarta, nubile (marasma successivo a disenteria) — Malagutti Elisabetta di Vigarano Mainarda, di anni 43, villica, vedova di Giuberti Giovanni (tisi polmonare)

Minori agli anni sette N. 2.

5 Ottobre

NASCITE — Maschi 3 - Femmine 1 — Tot 4.

NATI-MORTI — N. 0.

MATRIMONI N. 0.

MORTI — Zannoni Carlotta di Ferrara, di anni 71, vedova di Cirelli Carlo (catarro intestinale) — Antonioli Filomena di Quacchio, di anni 45, villica moglie di Taddia Angelo (paralisi progressiva) — Azzi Teresa di Copparo, di anni 50, giornaliera, moglie di Mantovani Luigi (catarro intestinale diarroico) — Callegari Beatrice di Ferrara, di anni 73, ricoverata, vedova di Dalpasso Francesco (pneumonite) — Ursinelli Adolfo di Ferrara, di anni 9 (angina difterica).

Minori agli anni sette N. 1.

TELEGRAMMI
(Agenzia Stefani)

Roma 5. — *Belgrado* 4. — In seguito ad una dichiarazione del principe alla Scupcina il gabinetto dovrebbe dare le dimissioni.

Berna 4. — I lavori di revisione del trattato di commercio coll' Italia termineranno la prossima settimana.

Il Consiglio federale, dopo la conclusione, darà un pranzo a Luzzatti.

Czernowitz 4. All' inaugurazione del monumento all' Austria in occasione del centenario della riunione della Bucovina all' Austria, e quindi all' apertura della nuova Università, il ministro dell' istruzione e molte deputazioni erano presenti.

Si è letta una lettera dell' imperatore al principe Auersperg esprimente riconoscenza per le leali ed unanimi dimostrazioni della popolazione della Bucovina.

Il discorso del ministro all' apertura dell' Università fu accolto con entusiasmo.

Pietroburgo 4. — Sono prive di fondamento le voci di concentramento straordinario di truppe nel circolo di Odessa.

Copenaghen 4. — Il *Reichstag* è stato aperto immediatamente aggiornato fino al 29 novembre.

Berlino 4. — È stato presentato al Consiglio federale il progetto di un' imposta sugli affari di borsa.

Il progetto stabilisce per gli affari di bollo di 25 pfenings.

Tutte le azioni interne emesse a datare dal 1876 pagheranno un bollo di mezzo per cento.

Le azioni estere emesse a datare dal 1876 pagheranno il 5 % sul valore nominale.

Parigi 4. — Jules Simon si recò a Montpellier, ove pronunzierà un discorso politico.

La Sinistra si riunirà dopo il suo ritorno.

I carlisti bombardano Pamplona fino dal 27 settembre.

New York 4. — L' ammiraglio americano notificò alle autorità di Panama che interverrà nel caso che i belligeranti minacciassero la ferrovia che attraversa l' Istmo.

Il presidente rispose che la pace fu conchiusa, quindi la ferrovia non è in pericolo.

I ricchi negozianti di Cuba stanchi della guerra civile, pregarono il Governo di Madrid e la Giunta cubana di New-York di fare tutto il posssibile per la cessazione della guerra.

La Giunta ed il Governo respinsero queste preghiere.

Ragusa 4. — Tre battaglioni giunsero a Trebigne, quattro battaglioni partirono da Trebigne per Bubei per approvigionare i fortini.

Shanghai 4. — Wade notificò alle Legazioni estere a Pechino essere allontanato il pericolo di una guerra immediata in seguito a trattative.

Costantinopoli 4. — Corrono voci che le truppe turche sieno entrate in Serbia, e che il Governo sia intenzionato di ridurre gl' interessi del debito pubblico dal 5 al 3. L' agenzia *Havas Reuter* è autorizzata dal Gran Visir di formalmente dichiarare che queste voci non hanno alcun fondamento.

Belgrado 4. — Le dichiarazioni del principe nella seduta segreta della Scupcina sono sconosciute. Probabilmente sarà conservato il Gabinetto conservatore.

Vienna 4. — Il ministro della guerra espresse al Comitato della Delegazione austriaca i ringraziamenti dell' esercito per l' approvazione delle spese pei nuovi cannoni. L' esercito non si troverà più una terza volta in presenza di eserciti superiori.

Berlino 5. — L' imperatore arriverà a Milano il 18 corrente e vi resterà probabilmente fino al 22.

BORSA DI FIRENZE

FIRENZE	4	5
Rendita italiana . .	76 — n	75 85 n
Oro.	21 50 c	21 52 c
Londra (3 mesi) . .	26 90 »	— — »
Francia (a vista) . .	107 25 »	107 35 »
Prestito nazionale. .	— —	53 50 n
Azioni Regia Tabacchi	825 — n	823 — c
Azioni Banca Nazionale	1992 — fm	1990 — n
Azioni Meridionali. .	338 — »	344 — »
Obbligazioni » . .	— — »	— —
Banca Toscana. . .	1145 — »	1147 — »
Credito mobiliare. .	736 — »	738 — »

Firenze 5 ottobre.

Rendita italiana (prezzi fatti) 78 37 fine mese

BORSE ESTERE

PARIGI	4	5
Rendita francese 3 0/0	65 62	65 55
» » 5 0/0	104 65	104 67
Banca di Francia . .	— —	— —
Rendita italiana 5 0/0	73 30	73 40
Ferrovie Lombarde .	242 —	246 —
Obbligazioni Tabacchi	— —	— —
Ferrovie V. E. 1863.	221 —	222 —
» Romane . .	65 —	62 50
Obbligazioni lombar.	— —	— —
» romane .	234 —	224 —
Azioni Tabacchi . .	— —	— —
Cambio su Londra .	25 19	25 19
» sull' Italia .	7 —	7 —
Consolidati inglesi .	94 1/8	94 1/4

Congregazione di Carità in Ferrara

SEZIONE ISTITUTO ELEMOSINARIO

Avviso d' Asta

Secondo ed ultimo esperimento

Essendo andata deserta l' Asta, di cui all' Avviso a stampa 7 Settembre p. p. dei sottodescritti stabili di ragione delle Opere Pie Zafferini-Galli e Montefarine concentrate nell' Istituto Elemosinario, la Congregazione di Carità, attenendosi alle prescrizioni dell' Onorevole Deputazione Provinciale inserite nella nota Prefettizia 30 Settembre u. s. Div. II. Prot. N. 6035, invita con questo secondo ed ultimo esperimento chiunque credesse adirvi di presentare non più tardi delle ore 3 pom. di Giovedì 21 corrente mese la sua offerta chiusa e suggellata in carta di Bollo da una lira, preso la Segreteria della suddetta Congregazione posta in Via Capo Ripa Grande N. 5, ove saranno ostensibili i relativi documenti.

Immediatamente poi raccolte ed aperte le schede alla presenza degl' interessati, sarà aggiudicato l' acquisto dello stabile al migliore offerente, salve, le migliorie di Legge nell' interesse dell' Amministrazione: con avvertenza che il materiale possesso sarà dato alla Pasqua del p. v. anno 1876.

Descrizione degli stabili

a) Casa situata nella Via Fondo Banchetto al N. 22 e confinante a levante colla detta via, a mezzodì Rosa Vallini Marconi, a ponente e tramontana Orsoni avv. Carlo.

Deposito L. 400

Minimum del prezzo da offrirsi Lire 4002. 40.

b) Casa e bottega in Via della Rotta numeri 35 e 37, confinante a levante Zaniratti dott. Giovanni, a mezzodì Pareschi avv. Vincenzo e ragioni dell' Opera Pia Monte Farine, a ponente Cavalieri Rabino e a tramontana la suddetta Via.

Deposito L. 500.

Minimum del prezzo da offrirsi Lire 5074. 20.

c) Casa in via Cui di Sacco N. 19 e 21 confinante a levante con Pareschi avv. Vincenzo, a mezzodì la suddetta via, a ponente Cavalieri, a tramontana la Casa di cui alla lettera *b*.

Deposito L. 150.

Minimum del prezzo da offrirsi Lire L. 1424. 30.

d) Casa in Via de' Vegri al N. 9, confinante a tramontana e levante l' Ing. Leati, a mezzodì De-Paoli e Demanio, a ponente la suddetta via.

Deposito L. 100.

Minimum del prezzo da offrirsi Lire 805. 90.

Dalla Segreteria Della Congregazione di Carità

Questo di 5 Ottobre 1875.

IL PRESIDENTE

SOCIETÀ NAZIONALE ITALIANA
DI
MUTUA ASSICURAZIONE

SUL BESTIAME BOVINO

Il Consiglio d' amministrazione, come da preavviso del 29 tramontato Settembre, ha proceduto oggi stesso alla *quarta estrazione* delle obbligazioni emesse dalla Società stessa, per l' ammortizzamento dei biglietti da cent. 50, ed avvisa gl' interessati che dall' urna uscirono i seguenti numeri:

294 522 501 1659 102 1606 199 1666 1438 1284 772 871 1336 1657 725 169 37 767 653 298 819 447 358 269 231 761 1002 365 1148 696 610 776 757 925 617 406 1563 1403 439 448 112 1310 629 1208 1510 5 134 1101 953 114 704 124 319 1303 967 204 1144 968 136 1377 1480 185 733 1153 1359 615 1287 410 146 744 286 173 181 471 691 1143 1239 445 1250 1519 287 618 164 281 979 794 1119 52 113 1590 1509 1512 1408 1062 460 1293 440 1505 180 416 1604 275 677 1576 1135 339 79 1479 255 1230 718 bis 1030 1176 138 1318 bis 188 512 549 264 1301 304 1532 1609 1347 265 133 1235 1296 313 1637 1156 648 614 684 883 1137 1211 1373 160 1057.

Il pagamento dei frutti e delle obbligazioni ammortizzate sarà fatto dal 15 corr. al 15 Gennaio 1876 presso gli Uffici da cui furono ritirati i rispettivi titoli, cioè a quest' *Ufficio di Direzione* situata in Piazza dei Frutti dalle ore 12 merid. alle 2 pom. o a quello dell' *Agenzia Principale in Ferrara* Corso Giovecca N. 61 dalle ore 11 ant. alle 2 pom.

Padova li 3 Ottobre 1875.

AVVISO D' ASTA
L' Esattoria Comunale di Copparo

FA NOTO

Che il giorno 4 Novembre p. v. alle ore nove antim. davanti l' Illustrissimo signor Pretore di Copparo avrà luogo la vendita coatta a pubblico incanto degli immobili infradescritti, e cioè:

1. Terreno denominato *Inferno*, posto in Cologna, di proprietà Navigli Luigi fu Baldassare, distinto in mappa coi Numeri 316, 317, 318, colla superficie di tavole 12. 09 ed estimo scudi 220. 50, livellario alla Mensa Arcivescovile di Ravenna, circoscritto dai seguenti confini: a tramontana col fiume Po, a ponente colle ragioni di Baruffa Domenico e fratelli ed a mezzodì coll' argine del Po.

L' incanto verrà aperto sul prezzo di L. 1231. 80 sessantuplo di L. 20. 53.

2. Terreno seminativo vitato denominato *Luogo Baroni*, di proprietà Beltrami Pietro fu Luigi, distinto in mappa col N. 67-996, colla superficie di Cent. 35 ed estimo di scudi 3. 39, che confina col Beltrami fu Luigi.

Casa d' abitazione con terreno, che confina colla strada pubblica, distinta in mappa col N. 64 p. colla superficie di cent. 05 estimo Baiocchi 48 e nella tabella dei fabbricati col Civico N. 42 avente il reddito imponibile di L. 43.

Corte che confina con Bianda Clementina fu Marco in Granata segnata in mappa col N. 65 p., avente la superficie di centimetri 2 e l' estimo di Baiocchi 19.

I tre stabili sopra descritti sono posti in Cologna.

L' incanto verrà aperto sul prezzo di L. 461. 40 sessantuplo di L. 7. 69.

3. Terreno con casa di proprietà Albertini Giovanni Battista e fratelli fu Giuseppe, posto in Guarda Ferrarese, denominato *Cà del maroselli*, distinto in mappa coi Num. 249, 250, 251 colla superficie di tavole 3. 18 coll' estimo di scudi 29. 08, circoscritto dai seguenti confini: tramontana collo stradello che fiancheggia la fossa Lavezzola, a ponente le ragioni Orlandini Antonio fu Domenico, a levante le ragioni di Guarenti Pietro e Giuseppe, e livellario a Montalti e sublivellario per annui scudi 10 a Leccioli Pietro fu Giuseppe, e Depaoli Giovanna vedova Leccioli usufruituaria.

L' incanto verrà aperto sul prezzo di L. 351. 60 sessantuplo di L. 5. 86.

4. Casa d' abitazione di proprietà Depaoli Giuseppe e Carlo, posta in Ruina, col reddito imponibile di L. 37. 50.

L' incanto verrà aperto sul prezzo di L. 363. 40 sessantuplo di L. 6. 09.

5. Casa posta in Concadigà frazione della Borgata di Rero, distinta col Civico N. 19 col reddito imponibile di L. 60 di proprietà Villani Evaristo fu Francesco.

L' incanto verrà aperto sul prezzo di L. 585, sessantuplo di L. 9. 75.

6. Terreno con casa denominata *Palazzina* di proprietà Virgili Luigi fu Giovanni, posto in Sabbioncello, circoscritto dai seguenti confini: A ponente e mezzodì la strada detta dell' Oratorio, a levante le ragioni di Virgili Achille Ermenegildo ed Enrico, distinta in mappa col N. 724, colla superficie di cent. 90 ed estimo di scudi 9. 94 livellario per quota parte d' annui scudi 20 pari a L. 106. 40 a Montecuccoli Laderchi Marchese Raimondo.

L' incanto verrà aperto sul prezzo di L. 660. 60 sessantuplo di L. 11. 01.

7. Terreno denominato *Finale*, di proprietà Calzolari Vincenzo ed Elisabetta fu Agostino, posto in Rero, distinto in mappa

col N. 1026 p. colla superficie di cent. 23, coll' estimo di scudi 1. 91; circoscritto dai seguenti confini: a tramontana e ponente colla linea di confine del territorio di Formignana, a mezzodì e levante le ragioni Gallottini Achille e Luigi fu Giuseppe. Casa posta in Formignana col reddito imponibile di L. 27.

L' incanto verrà aperto sul prezzo di L. 274. 80 sessantuplo di L. 4. 50.

8. Casa d' abitazione di proprietà Ficchiati Carlo fu Gaetano, posta in Tamara, via Castello, marcata col Civico N. 161 composta di due piani contenente quattro vani, col reddito imponibile di L. 52. 50.

L' incanto verrà aperto sul prezzo di L. 511. 80 sessantuplo di L. 8. 53.

9. Fabbricato di proprietà Mantovani Giuseppe fu Luigi, posto nella piazza di Zocca distinto coi Civici Num. 26, 26ª col reddito imponibile di L. 157. 50.

L' incanto verrà aperto sul prezzo di L. 1535. 40 sessantuplo di L. 25. 59.

Occorrendo un secondo e terzo esperimento avranno luogo nei giorni 10 e 16 Novembre p. v.

Per tutto ciò che è contemplato nella presente inserzione si potrà verificare dagli atti depositati nella Pretura suddetta.

Copparo li 5 Ottobre 1875.

L' Esattore — Caretti dott. Domino.

Inserzioni a pagamento

(4)

Dal *New-York City Cleper* **- del sud America - Ecco che anche le nostre manifatture incominciano a prender credito all' estero; quelle però si sottointende che hanno meriti tali da essere preferite alle altre. Le**

PILLOLE ANTIGONOROICHE
di OTTAVIO GALLEANI
DI MILANO

che da varii anni sono usate nelle Cliniche e dai Sifilicomi di Berlino, ora acquistano gran voga in tutte le Americhe, essendo state richieste da varj farmacisti di nuova-York e Nuova Orleans, che dietro i felici risultati ottenuti dalla spedizione d' assaggio del 1867, ne fecero al **Galleani** cospicua domanda, onde sopperire alle esigenze dei medici locali.

Contro vaglia postale di L. 2. 20 la scatola si spediscono franche a domicilio.

Anche la **Tela all' Arnica Galleani** è già molto conosciuta non solo da noi, ma in tutte le principali Città d' Europa ed in molte d' America, dove la **Tela Galleani** è ricercatissima e quasi comune. È bene però l' avvertire come molte altre Tele sono poste in circolazione, che hanno nulla a che fare colla **Tela Galleani**; e d' arnica, ne portano solo il nome. Ed infatti applicate; come quella Galleani, sui calli, vecchi indurimenti, occhi di pernice, asprezze della cute e traspirazione ai piedi, sulle ferite, contusioni, affezioni nevralgiche e sciatiche, non hanno altra azione che quella del Cerotto comune. Ed è perciò che la **Tela all' Arnica Galleani** ha acquistato la popolarità che gode, e che si fa sempre maggiore.

Prezzo L. 1 scheda doppia; franco di porto a domicilio L. 1. 20.

Per evitare l' abuso quotidiano di ingannevoli surrogati

si diffida

di domandare sempre e **non accettare che** la Tela **vera Galleani** di Milano. — La medesima, oltre la firma del preparatore, viene controsegnata con un timbro a secco: *O Galleani di Milano.*

(Vedasi Dichiarazione della Commissione Ufficiale di Berlino 4 agosto 1869).

Infallibile Olio Kerry di Berlino contro la **sordità** presso la stessa farmacia; costa L. 4; franco L. 4. 60 a mezzo postale.

Pillole auditorie, dott. CERRI, prezzo L. 5 la scatola; franche L. 5. 20, idem.

Per comodo e garanzia degli ammalati in tutti i giorni dalle 12 alle 2 vi sono distinti medici che visitano anche per malattie veneree, o mediante consulto con corrispondenza franca.

La detta Farmacia è fornita di tutti i Rimedi che possono occorrere in qualunque sorte di malattie, e ne fa spedizione ad ogni richiesta, muniti, se si richiede, anche di consiglio medico, contro rimessa di vaglia postale.

Scrivere alla **Farmacia 24, di Ottavio Galleani, Via Meravigli, Milano.**

Si vende in FERRARA alle farmacie **Perelli** e **Filippo Navarra** ed in tutte le città presso le primarie farmacie.

ROMA

L' AGENZIA DI PUBBLICITÀ
A. TABOGA

da vicolo del *Pozzo* SI È TRASFERITA a

Via Prefetti N. 12 p. p.

Nel negozio di Carlo Zamboni

Via Borgo Leoni N. 39

quasi dirimpetto alla Chiesa del Gesù trovasi in vendita un grande assortimento di GHIRLANDE DI CRISTALLO PER SEPOLCRI in varie grandezze ed eleganti forme a prezzi che non temono concorrenza.

Bottega d' affittare

in *Via Orefici* N. 8, con regresso in *Piazzetta Municipale.*

Per le trattative dirigersi all' Avv. Zeni in *Via Volta Paletto* N. 42, oppure allo Studio Monti.

Da affittarsi

Camere mobiliate e smobiliate separate, due Stalle per 5 poste Cavalli e due Magazzini. Dirigersi in *Via Ripa Grande* N. 112.

DEPOSITO

DI

PIANOFORTI

di rinomate fabbriche nazionali ed estere

presso CAMILLO GROSSI e fratelli

IN FERRARA

Via Terranuova N. **23** (S. Francesco)

Si fanno contratti di vendita, cambi, e noleggi a prezzi convenienti.

Nel Negozio di Pietro Dinelli e C.

Via Borgo Leoni N. **23**

GRAN DEPOSITO D' OLIO

SOPRAFINO DI LUCCA

di diverse qualità, vendibile all' ingrosso ed al minuto: trovansi pure nel medesimo PASTE DI TOSCANA di scelta qualità.

F. BARTOLUCCI

Ferrara - Portico del Teatro n. 3

BIBLIOTECA ROMANTICA

in italiano ed in francese

Abbuonamenti mensili da c. 60 a L. 2.

MAGAZZINO DI MUSICA

Vendite, Commissioni, abbonamento mensile a L. 1. 50.

PIANOFORTI

nuovi ed usati

vendita, compra e noleggio.

ANTICA FONTE DI **PEJO**

È l' acqua più ferruginosa e più facilmente sopportata dai deboli. Promuove l' appetito, rinforza lo stomaco ed è rimedio sicuro nelle affezioni provenienti da un difetto del sangue.

Si può avere dalla Direzione della Fonte in Brescia e dai farmacisti — Ogni bottiglia deve avere la capsula con impresso **Antica Fonte Pejo — Borghetti.** (4)

1875 VI ANNO DI ESERCIZIO 1875

CASA DI CAMBIO
A DANTE FERRONI

Via della Maddalena N. 48

ROMA

SI OCCUPA DELLE SEGUENTI OPERAZIONI:

1.° Della vendita ed acquisto di tutti i valori quotati alla Borsa, Nazionali ed Esteri, senza altra provvisione che quella di diritto degli Agenti di Cambio.
2.° Dell' acquisto e vendita di tutti i valori non quotati, specialmente di Obbligazioni di Prestiti a Premi Nazionali ed esteri, per trattative stabilite di comune accordo.
3.° Dell' incasso di buoni, di cuponi, d' interessi e di dividendi.
4.° Del pagamento di tutte le sottoscrizioni, di tutti i versamenti, conversioni rimborsi di Azioni, di obbligazioni e di depositi.
5.° Di rispondere a tutti i quesiti che le saranno rivolti, ed a tali domande dovrà esservi accompagnato un francobollo di cent. 20 per la risposta.
6.° Dello Sconto di effetti e di anticipazioni sopra depositi di fondi pubblici e valori industriali.
7.° Del rilascio di lettere di Credito per l' Italia e per l' Estero.
8.° Riceve Titoli in custodia mediante tenue provvisione da convenirsi.
9.° Riceve somme in conto corrente corrispondendo l' interesse del sette per cento all' anno.
10.° Acquisto e vendita di valori sulle piazze di Londra, Parigi Marsiglia, Vienna, Berlino, Pietroburgo, New-Jork, Madrid, ecc.

A volta di Corriere sarà dato avviso di ogni arrivo di denaro.

N. B. Lo stesso ufficio tiene in amministrazione il *Bollettino Ufficiale* dell' Estrazioni finanziarie. 52 numeri all' anno per L. 3. 50 Spedisce gratis un numero di saggio. (1)

Stabilimento H. A. Heberlein Milano

ESTRATTO DI TAMARINDO

concentrato nel vuoto

Ottenuto dal migliore tamarindo importato direttamente e preparato con cura tutt' affatto speciale, fornisce una bibita di tale bontà e purezza, impossibile a conseguirsi coi mezzi più o meno imperfetti generalmente praticati nelle officine secondarie.

L' Estratto di Tamarindo Heberlein da medici di grido, venne riconosciuto il *migliore* fra simili prodotti, tanto per la coscienziosa sua preparazione quanto per la sua sicurezza da qualsiasi adulterazione. Esso ha la consistenza di un siroppo usuale, è limpido, di un bel coloro rosso oscuro, di sapore acidetto, gratissimo ai fanciulli, non meno che alle persone più avverse all' uso di medicamenti.

Vendesi dai principali Farmacisti, Droghieri, Confetturieri e Caffettieri del Regno e dell' Estero.

Vendita all' ingrosso allo Stabilimento.

H. A. Heberlein
Via Passarella, N.° 8, Milano.

La Ditta *Giuseppe Volontè* qui sottosegnata **diffida** ACHILLE MENGONI non essere mai stato suo rappresentante; gli affari fatti collo stesso non saranno buoni.

GRANDE RIBASSO SUI PREZZI

ALLA PREMIATA E PRIVILEGIATA

Grande Esposizione di mobili in ferro

FABBRICATI NEL GRANDE ORFANOTROFIO MASCHILE

DI MILANO



4500 Letti di ferro solidi con fondo elastico e materasso. .	L.	50 —
Simili più pesanti con doratura, elastico e materasso	»	65 —
1300 Letti di piazza e mezza solidissimi con elastico . .	»	60 —
800 Ottomane complete elastico e materasso pieghevole, con copertura di filo a variati colori	»	80 —
2750 Sedie da giardino pesanti verniciate canna . . .	da »	9 a 12
1400 Panche verniciate color canna solide	da »	18 a 24
Letto matrimoniale montato in stoffa di lana con elastico, materasso di crine vegetale	»	170 —
Tavolette con lastre di marmo e servizio	a »	40 e 50
Fabbrica d' elastici a qualunque sistema	a »	20 e 35
Materassi di crine vegetale	»	18 —

Pronta spedizione a chi dirige vaglia postale od assegno

a VOLONTÉ GIUSEPPE

in Via Monte Napoleone, n. 39, Milano

NB. Dirigetevi alla **Grande Esposizione** e non dai rivenditori e risparmierete il 50 per cento.

Si spedisce il catalogo GRATIS a chi ne fa domanda.

GIUSEPPE BRESCIANI tip. prop. e ger.